



The European House
Ambrosetti

In collaborazione con:



Forum Osservatorio Valore Sport

SECONDA EDIZIONE

Lunedì 12 e martedì 13 febbraio 2024

PRESENTAZIONE DI VALERIO DE MOLLI SCENARIO E POLICY





Piattaforma di analisi, approfondimento, dialogo, condivisione di proposte di policy sul valore dello sport per il sistema-Paese

Secondo Forum Osservatorio Valore Sport

Presentazione di Valerio De Molli – Managing Partner e CEO, The European House – Ambrosetti

Roma, 12 febbraio 2024



- **Obiettivi, cantieri di analisi e attività dell'edizione 2023/2024 di Osservatorio Valore Sport**
- Lo scenario dell'attività fisica in Italia
- Le raccomandazioni di policy della seconda edizione dell'Osservatorio verso la Visione «2050 – Italia in Movimento»

Nel 2022 TEHA, insieme ad alcuni partner pubblici e privati, ha fondato l'Osservatorio Valore Sport

La **1° piattaforma multistakeholder in Italia** per il **posizionamento strategico** e qualificato **del settore dello sport** e del **valore della pratica sportiva**, supportato da dati chiari e scientifici, dall'elaborazione di **stime e valutazioni di impatto** efficaci e dallo sviluppo di **proposte di policy** per riportare la **cultura del movimento** al centro delle agende politiche



- Elaborazione e discussione di **analisi innovative, scenari e valutazioni di impatto**
- Creazione e divulgazione di **conoscenza e consapevolezza** sull'importanza del settore
- Ideazione di **proposte ai policy maker**

I Partner della seconda edizione dell'Osservatorio Valore Sport



ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO

SPORT
E SALUTE



MATRIX



Metodologia e cantieri di lavoro dell'Osservatorio Valore Sport

1.

Advisory Board



Cabina di regia dell'iniziativa con ruolo di indirizzo su attività, analisi, iniziative, progettualità e proposte

2.

Riunioni di lavoro



Riunioni di lavoro **plinarie a porte chiuse**, a cadenza trimestrale, in cui si riuniscono i membri dell'Advisory Board e stakeholder esterni rilevanti «a geometria variabile»

3.

Stakeholder management



Incontri riservati con personalità chiave per l'Osservatorio (esperti, tecnici, sportivi, attori del Governo e degli enti locali, esponenti della società civile, ...)

4.

Rapporto Strategico



Documento di alto livello delle principali attività ed evidenze (scenari, impatti, benchmark, proposte, ...) dell'Osservatorio

5.

Evento Annuale



Evento di condivisione esterna dei risultati e delle proposte ai massimi vertici del Paese e ai principali decisori sul tema (la «**Cernobbio dello Sport**»)

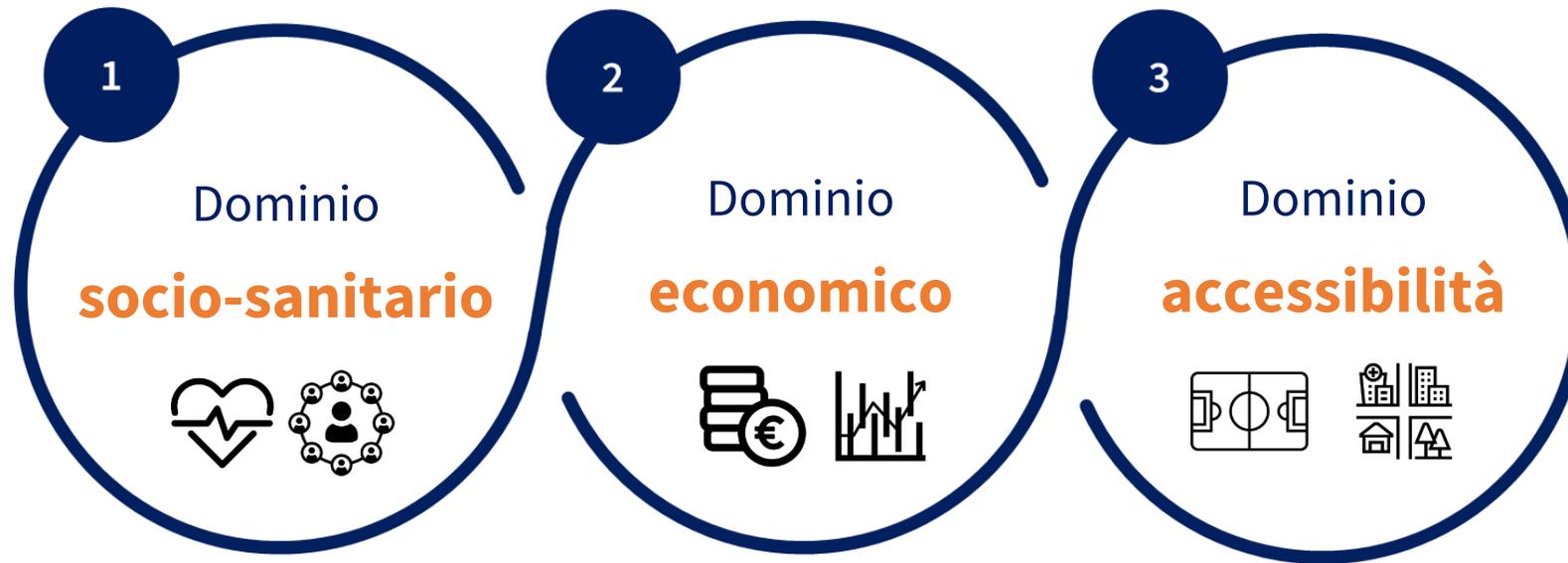
6.

Strategia di Comunicazione



Comunicazione qualificata delle attività e dei risultati della piattaforma, **dissemination alle Istituzioni** nazionali e locali di riferimento e possibilità di **roadshow locali**

I tre domini di valutazione di impatto della pratica sportiva: i cantieri di analisi dell'Osservatorio



Per ciascun dominio, l'Osservatorio ha:

Realizzato un'**analisi dello scenario di riferimento** su quali sono i punti di forza e di debolezza in Italia sul tema

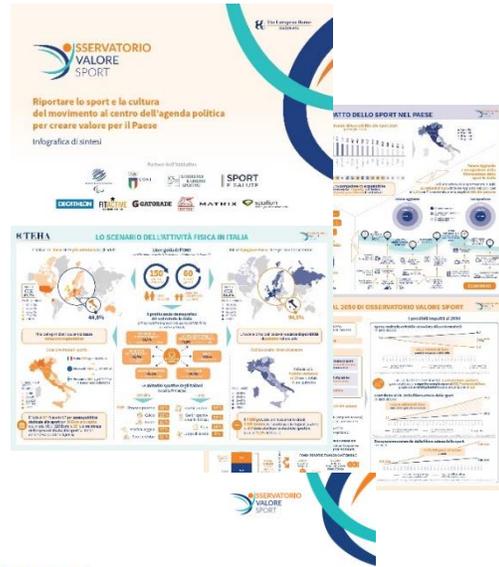
Misurato gli **impatti della pratica sportiva** (rispetto alla sedentarietà) sulle dimensioni di riferimento del dominio

Elaborato **raccomandazioni di policy** per rilanciare il settore e colmare i gap presenti

La 2^a edizione del Rapporto « Osservatorio Valore Sport: Riportare lo sport e la cultura del movimento al centro dell'agenda politica per creare valore per il Paese»



Secondo Rapporto dell'Osservatorio Valore Sport 2023/2024



Sintesi del Rapporto

Giunto alla sua seconda edizione, l'Osservatorio Valore Sport è un'iniziativa ideata nel 2022 da The European House - Ambrosetti per esaminare, misurare e dimostrare gli impatti e il valore derivanti dalla pratica sportiva e da uno stile di vita attivo. L'Osservatorio rappresenta una piattaforma di analisi, approfondimento e confronto per il posizionamento strategico e qualificato dell'ecosistema dello sport in Italia, rivolta ai decisori chiave del Paese, con l'obiettivo di creare e divulgare maggiore consapevolezza dell'importanza di rilanciare la cultura del movimento nei territori e porla tra le priorità dell'agenda politica.

Lo sport, infatti, è capace di generare ricadute economiche, sanitarie, sociali e relazionali, rafforzando elementi imprescindibili per lo sviluppo sostenibile di una società quali inclusività, accessibilità, divertimento e benessere.

Secondo la definizione contenuta nella Carta Europea dello Sport, redatta nel 1992, per sport si intende:

“Qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'impresione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli.”

Contenuti del Rapporto

- Prefazione
- L'Osservatorio Valore Sport: obiettivi, attività e protagonisti della seconda edizione dell'iniziativa
- Presentazione dei Partner della seconda edizione dell'Osservatorio Valore Sport
- Executive Summary
- **Capitolo 1.** Lo scenario dell'attività fisica in Italia
- **Capitolo 2.** Il dominio socio-sanitario: gli impatti dell'attività sportiva sulla salute, il benessere e la qualità della vita delle persone e sulla sostenibilità del sistema socio-sanitario
- **Capitolo 3.** Il dominio economico: le filiere coinvolte dal «percorso dello sportivo» e il valore generato dalla filiera estesa dello sport in Italia
- **Capitolo 4.** La dimensione dell'accessibilità per la promozione della pratica sportiva
- **Capitolo 5.** Le proposte d'azione dell'Osservatorio Valore Sport per il rilancio e lo sviluppo del settore dello sport in Italia
- Principale bibliografia di riferimento

Mappa concettuale infografica

Sintesi del Rapporto

Quali avanzamenti e risultati dalle raccomandazioni di policy della prima edizione dell'Osservatorio



È stata approvata la proposta di legge che **modifica l'Art. 33 della Costituzione** e riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva



Il Ministro Abodi, Istat e Istituto per il Credito Sportivo, hanno avviato il processo per la costruzione e pubblicazione del **Conto Satellite dello Sport** per l'Italia entro il triennio 2024-2026



A partire dall'anno scolastico 2024/2025 torneranno ufficialmente i **Giochi della Gioventù** in tutte le scuole italiane (primarie e secondarie), grazie a uno stanziamento di 11 milioni di Euro



Avvio di una collaborazione tra Osservatorio Valore Sport e Istat per l'aggiornamento e potenziamento delle **indagini statistiche dedicate alla pratica sportiva** per la popolazione



È in corso la definizione di un Programma Nazionale di Promozione dell'attività fisica che comprende anche la definizione delle modalità di **prescrizione dell'esercizio fisico** da parte del medico



Somministrazione di una **survey** da parte dell'Osservatorio Valore Sport per indagare le **abitudini sportive dei lavoratori** e il rapporto tra pratica sportiva e **tecnologia**



Creazione di maggiore consapevolezza sui benefici dell'attività fisica grazie ad attività di **dissemination dei contenuti** dell'Osservatorio Valore Sport in eventi esterni

- Obiettivi, cantieri di analisi e attività dell'edizione 2023/2024 di Osservatorio Valore Sport
- **Lo scenario dell'attività fisica in Italia**
- Le raccomandazioni di policy della seconda edizione dell'Osservatorio: Visione «2050 – Italia in Movimento»

Premessa, cosa intendiamo per sport: l'OMS ha definito le soglie di un'adeguata attività fisica per il mantenimento di uno stato di buona salute

LA DEFINIZIONE DI SPORT SECONDO LA CARTA EUROPEA

Si intende per sport **qualsiasi forma di attività fisica** che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il **miglioramento della condizione fisica e psichica**, lo **sviluppo delle relazioni sociali** o l'**ottenimento di risultati** in competizioni di tutti i livelli

LINEE GUIDA DELL'OMS

Per **attività fisica** si intende **ogni movimento corporeo** prodotto dai muscoli scheletrici che comporti un **dispendio energetico** - incluse le attività effettuate lavorando, giocando, dedicandosi alle faccende domestiche, viaggiando e impegnandosi in attività ricreative

Livello minimo di attività fisica secondo le linee guida dell'OMS per fascia d'età
(minuti medi al giorno/settimana), 2020



BAMBINI E ADOLESCENTI
(5-17 ANNI)



ADULTI
(+18)

Secondo le linee guida dell'OMS, l'Italia è il 4° Paese OCSE più sedentario tra gli adulti, ben lontano dalla Finlandia, il Paese più attivo

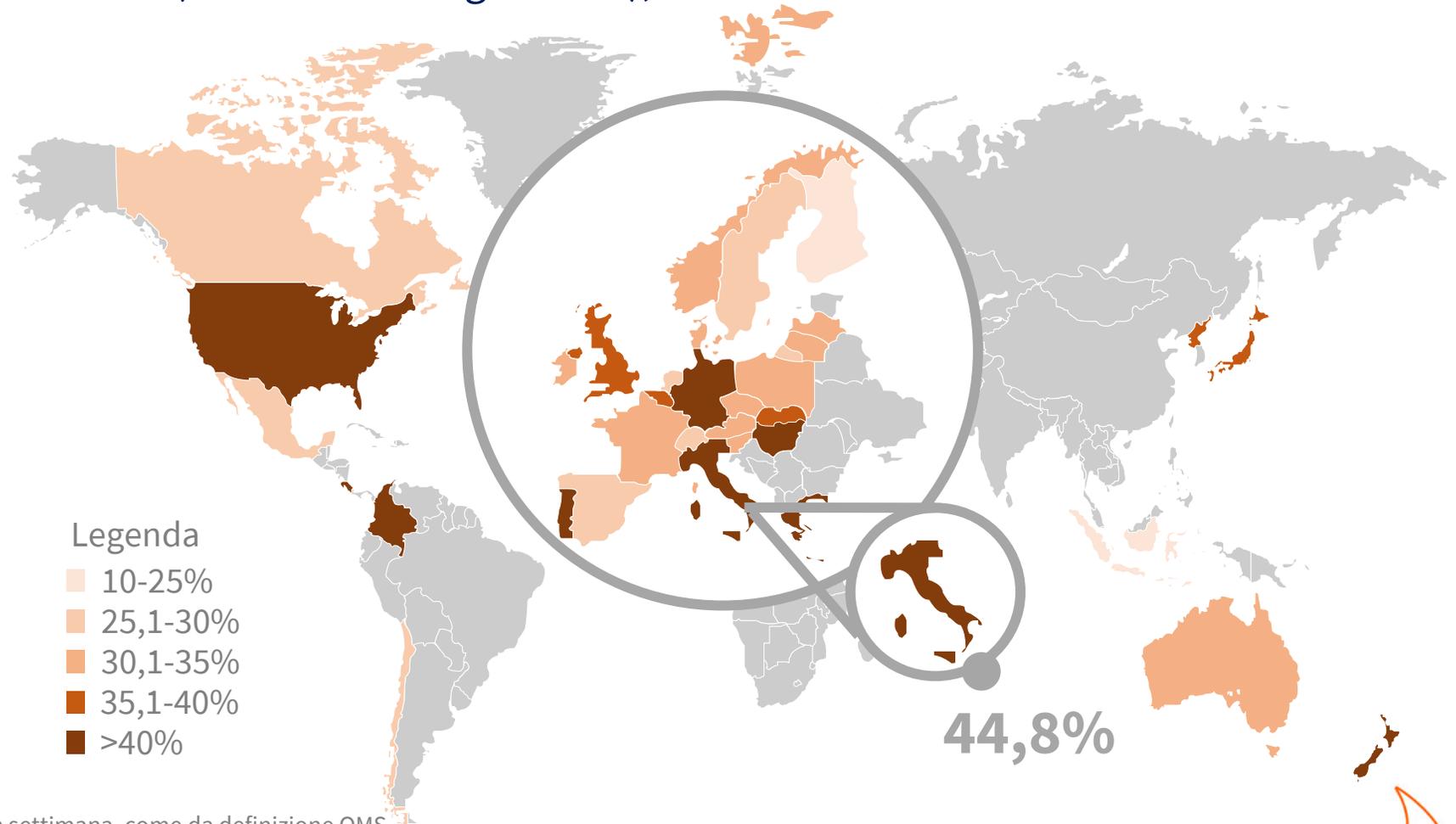
Insufficiente livello di attività fisica* tra gli adulti nei Paesi OCSE
(% sul totale degli adulti), 2019

I 5 peggiori Paesi OCSE
per insufficiente livello di
attività fisica tra gli
adulti*:

- 1° Portogallo 46,4%
- 2° Costa Rica 46,3%
- 3° Germania 45,8%
- **4° Italia 44,8%**
- 5° Nuova Zelanda 44,6%

Media OCSE: 34,7%

Il migliore: Finlandia
18,7%

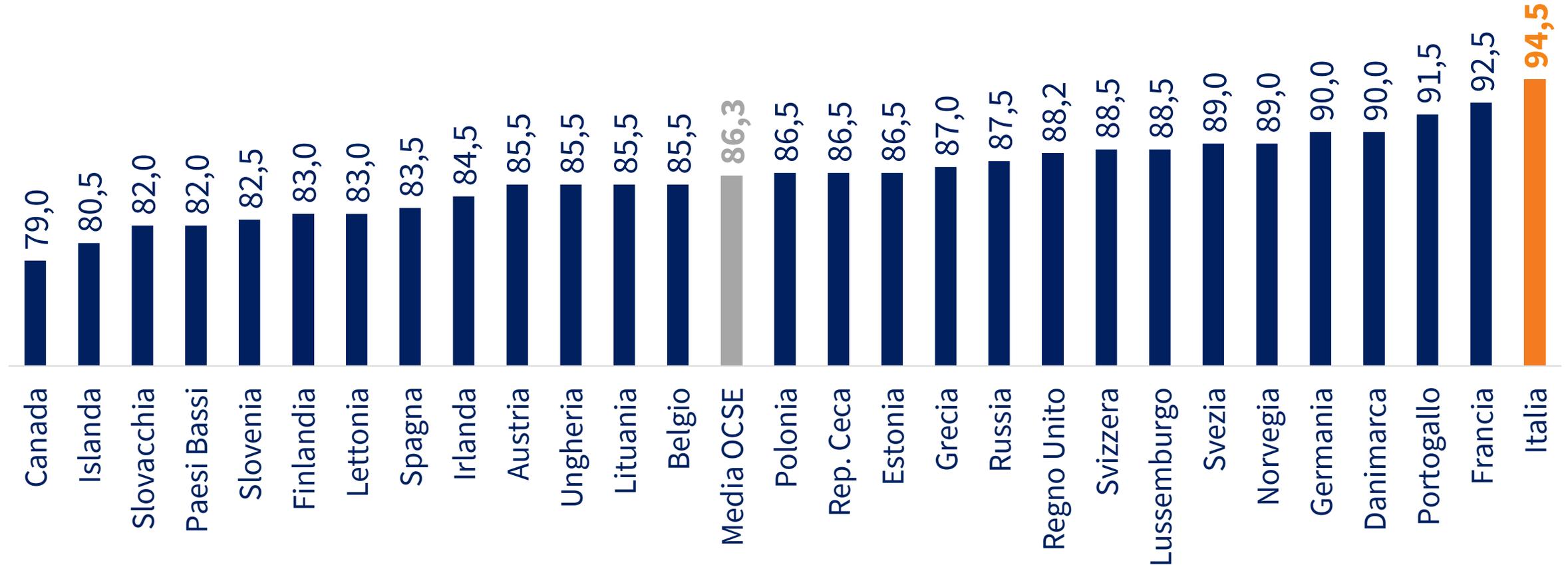


(*) Meno di 150 minuti a settimana, come da definizione OMS.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati OMS e OCSE, 2024

Il quadro peggiora guardando alla pratica sportiva dei bambini, dove l'Italia si posiziona come il peggior Paese OCSE per livello di sedentarietà

Quota di 11-15enni che non praticano un adeguato livello di attività fisica* tra i Paesi OCSE
(% sul totale), 2020

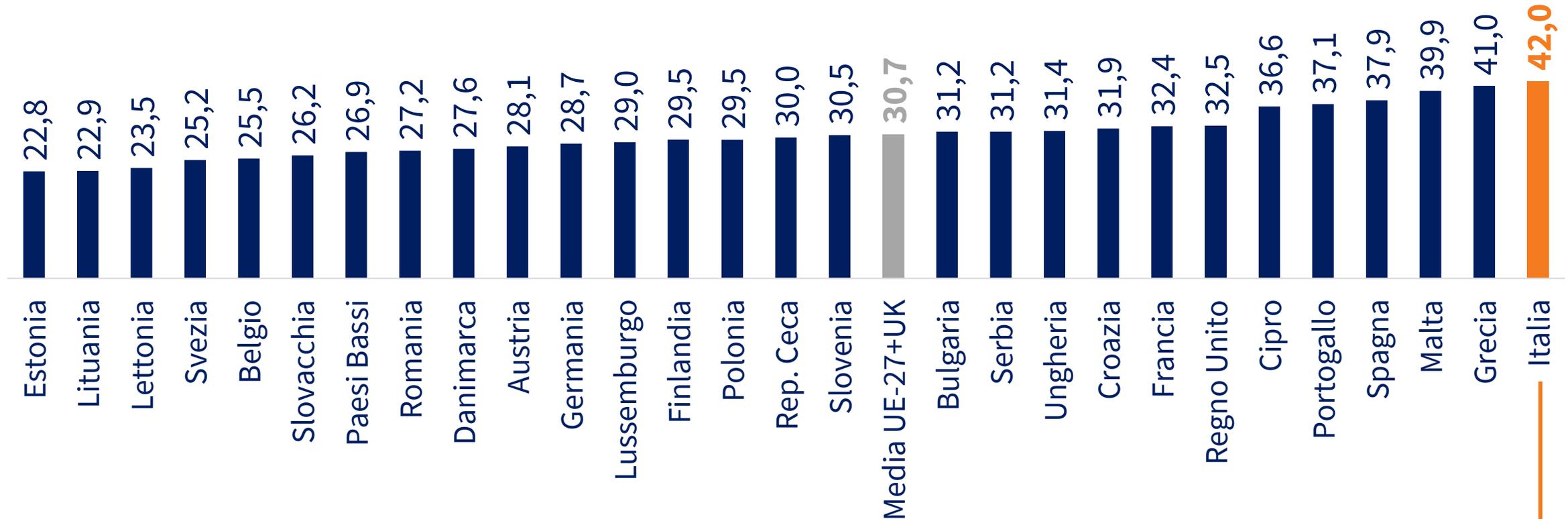


(*) Almeno 60 minuti al giorno, come da definizione OMS.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati OMS e OCSE, 2024

Sedentarietà e sovrappeso/obesità sono correlati: l'Italia si posiziona anche come il peggior Paese UE per quota di bambini in eccesso di peso

Percentuale di bambini sovrappeso e/o obesi* nei Paesi UE-27+UK
(valori % sul totale), 2022

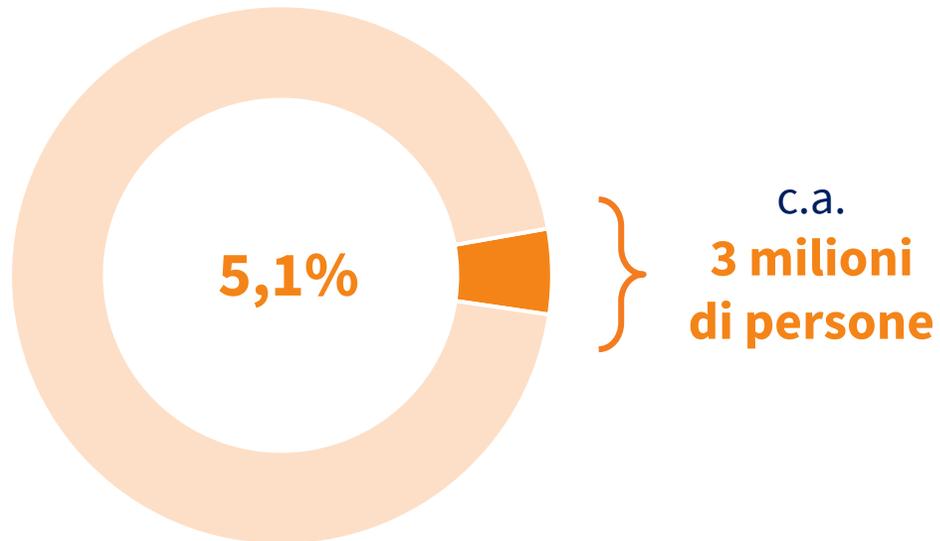


(*) Un bambino è considerato in sovrappeso se il suo Indice di Massa Corporea è di una deviazione standard sopra la mediana di riferimento, secondo gli standard di crescita infantile dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Un bambino il cui IMC è di due deviazioni standard sopra la mediana è classificato come obeso.

Circa 1 bambino su 2 attualmente obeso lo sarà anche da adulto, con conseguenti **impatti gravi sulla salute individuale**

Il fenomeno della sedentarietà resta diffuso anche guardando alle persone con disabilità/limitazioni funzionali

Quota di popolazione con limitazioni funzionali* in Italia (% del totale), 2021



Quota di persone **con limitazioni gravi e meno gravi** che praticano sport (con continuità o saltuariamente) in Italia



Il **Mezzogiorno** rappresenta l'area più svantaggiata: solo nel **13%** dei casi le persone con limitazioni praticano sport



Nelle scuole, invece, il **94%** degli **alunni con disabilità** svolge attività motoria

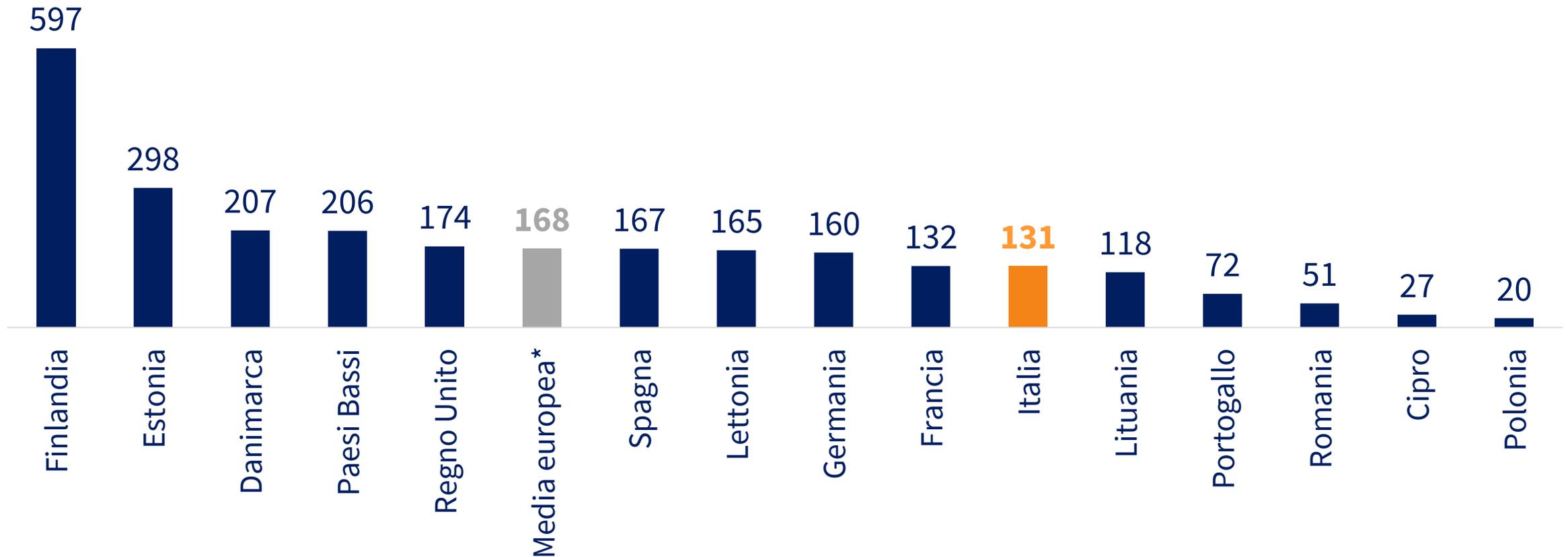
(*) Il termine "limitazioni funzionali" deriva dallo standard Global Activity Limitation Indicator (GALI), utilizzato dall'Istat per rilevare il numero di persone che dichiarano di avere limitazioni gravi o lievi nello svolgimento di attività abituali e ordinarie a causa di problemi di salute.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Indagine Istat «Aspetti della vita quotidiana», 2024

Una delle **cause** della
sedentarietà è la scarsa
dotazione impiantistica
sportiva nei territori...

L'offerta impiantistica sportiva italiana è sotto la media dei Paesi censiti ed è circa 5 volte inferiore a quella della Finlandia (Paese UE meno sedentario)

Dotazione di impianti sportivi in Italia e nei Paesi europei*
(impianti ogni 100.000 abitanti), 2023 o ultimo anno disponibile

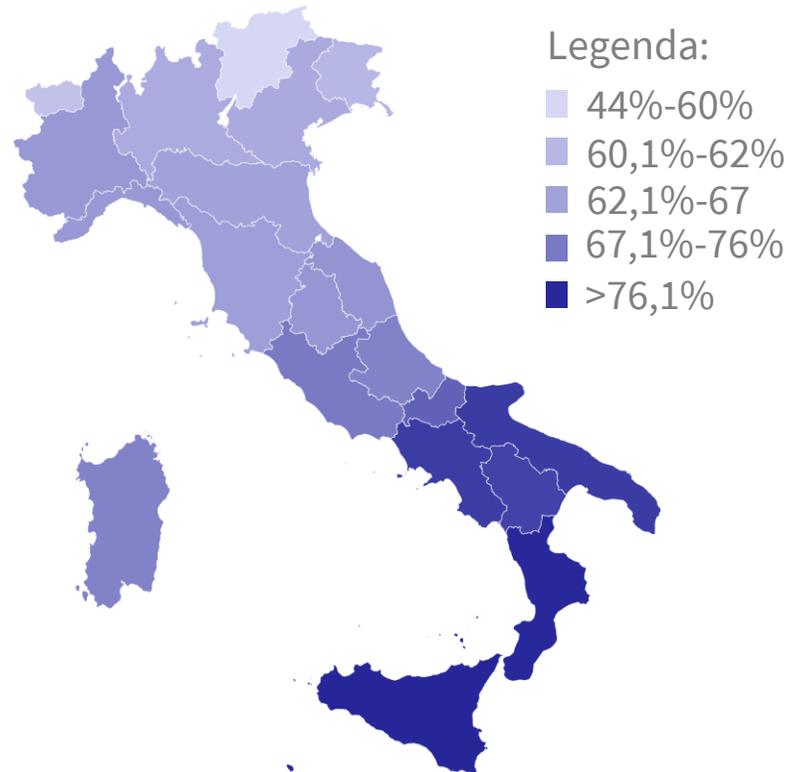


(*) Sono riportati i dati dei Paesi per cui è stato individuato un dataset accessibile. Si rimanda alla slide precedente per approfondimenti.

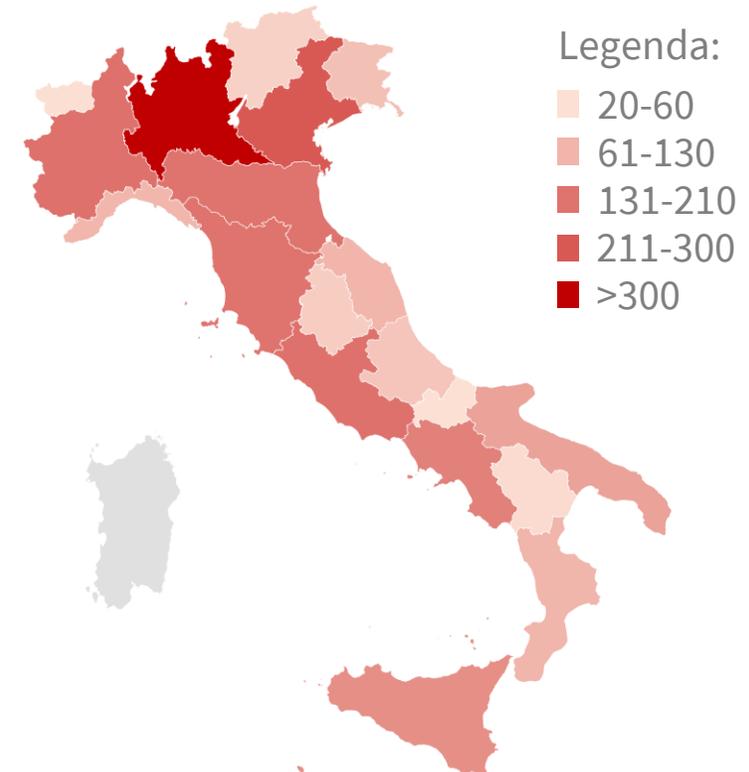
Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Sport e Salute e siti nazionali ministeriali e di statistica, 2024

Una scarsa presenza di impianti sportivi è direttamente correlata ad un aumento del tasso di sedentarietà

Popolazione italiana sedentaria* per Regione (% sul totale), 2022



Distribuzione degli impianti sportivi in Italia per Regione** (impianti ogni 100.000 abitanti), 2022

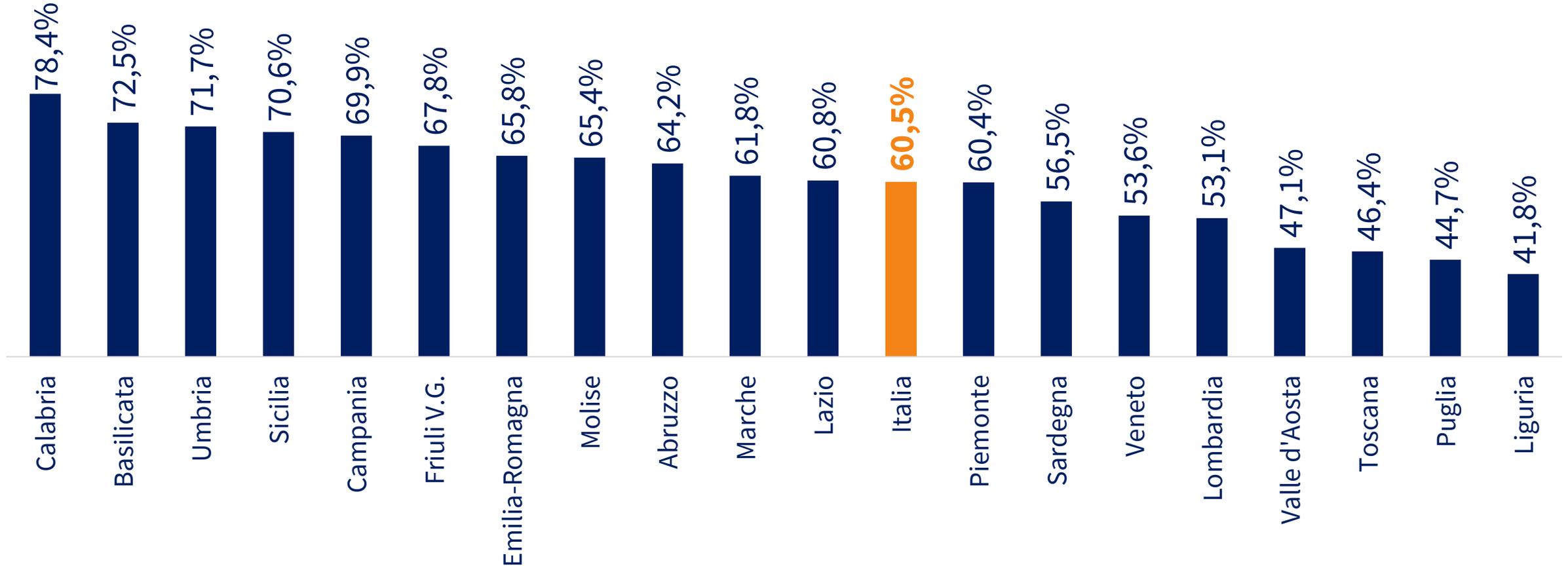


Le Regioni con un **maggior tasso di sedentarietà** risultano anche quelle con una **minor presenza di impianti sportivi**

(*) Fonte: Istat; Sedentari = coloro che non praticano mai sport o solo qualche attività fisica. (**) Dato degli impianti sportivi non disponibile per la Sardegna.

Anche guardando alla dotazione infrastrutturale sportiva nelle scuole, ancora 6 edifici scolastici su 10 in Italia non sono dotati di un impianto sportivo

Edifici scolastici italiani senza impianti sportivi per Regione
(% sul totale), 2022



N.B. Dato del Trentino Alto Adige non disponibile. È importante sottolineare che il dato fa riferimento al totale degli edifici scolastici: una scuola o complesso scolastico può avere più edifici. Guardando ai dati sui complessi scolastici, secondo le stime dell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, la quota non dotata di una palestra è pari al 38,4%.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Ministero dell'Istruzione e del Merito, 2024

Indice

- Obiettivi, cantieri di analisi e attività dell'edizione 2023/2024 di Osservatorio Valore Sport
- Lo scenario dell'attività fisica in Italia
- **Le raccomandazioni di policy della seconda edizione dell'Osservatorio:
Visione «2050 – Italia in Movimento»**

Le sei macro-proposte dell'Osservatorio Valore Sport

1A Definire e perseguire una **Visione del futuro** «2050 - Italia In Movimento» dell'Osservatorio Valore Sport con una Roadmap di obiettivi condivisi al 2050

1B Declinare la Visione del futuro con i principi guida di **Sport in all policies** e di **Sport for all**

2 Incrementare gli **investimenti destinati agli impianti sportivi** e al loro efficientamento e innovazione

4 Incentivare l'offerta e la domanda di sport attraverso la **leva fiscale** e la **semplificazione** degli iter burocratici autorizzativi

3 Dotare il Paese di **sistemi di rilevazione e monitoraggio** delle (multi)dimensioni della pratica sportiva e del settore allargato

5 Promuovere uno stile di vita attivo nelle **scuole** e nei **luoghi di lavoro**

6 Attivare una strategia di **formazione, sensibilizzazione e comunicazione** multilivello sui benefici dello sport

La Visione di lungo periodo per il Paese: «2050 - Italia In Movimento»

La Visione dell'Osservatorio Valore Sport

«2050 - Italia in Movimento»

Rendere l'Italia entro il 2050 uno dei Paesi con il più alto livello di attività fisica e tasso di partecipazione sportiva della popolazione, garantendone e favorendone l'accesso a tutti i livelli, in modo omogeneo e inclusivo.

La **Visione «2050 – Italia In Movimento»** accompagnerà l'operato dell'Osservatorio Valore Sport e il dialogo con i policy e decision maker, con l'obiettivo di **definire e condividere una Roadmap di obiettivi al 2050**

Proposta 1A: La Roadmap di obiettivi associati alla Visione di lungo periodo per il Paese «2050 - Italia In Movimento»

LA ROADMAP DI OBIETTIVI AL 2050

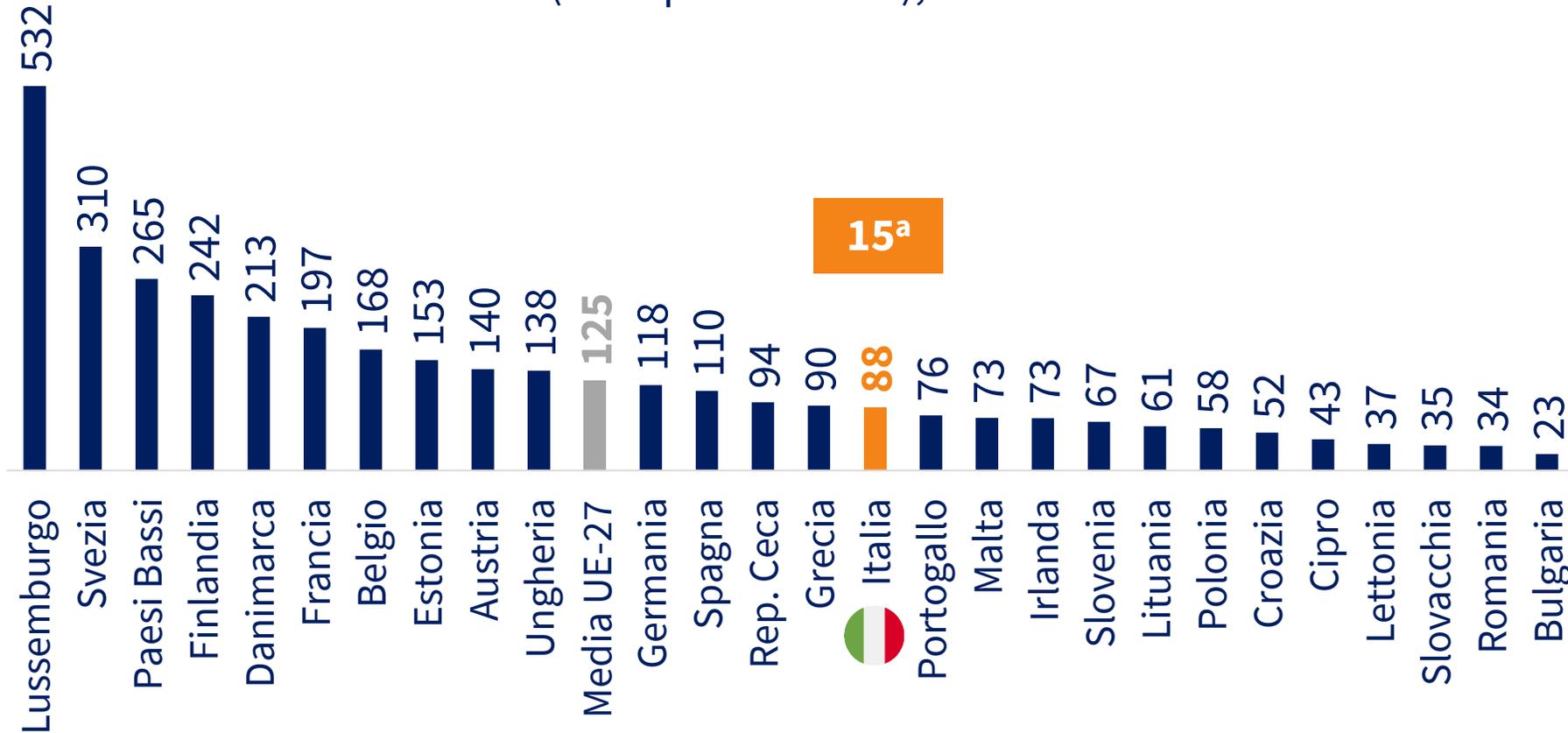
- Incrementare del **+30%** il numero di impianti sportivi raggiungendo una copertura territoriale di **170 impianti sportivi ogni 100.000 abitanti** (in linea con la media dei Paesi europei)
- Dotare **tutti gli edifici scolastici di una palestra**
- **Ammodernare/riqualificare il 5% all'anno** della dotazione impiantistica sportiva attuale (compresa quella scolastica)
- **Dimezzare la quota attuale di sedentari** e raggiungere il **78% di popolazione attiva** (secondo i criteri dell'OMS*) entrando nella top-5 dei Paesi OCSE
- **Triplicare la quota attuale di bambini attivi** (secondo i criteri dell'OMS*) entrando nella top-5 dei Paesi OCSE
- Mantenere il Paese nella **top-5 mondiale del medagliere** delle competizioni sportive ogni anno

Quali sono le **risorse economiche necessarie** per raggiungere gli obiettivi della Roadmap al 2050?

Quali sarebbero gli **impatti** derivanti dal raggiungimento di tali obiettivi?

Premessa: il livello di spesa pubblica dedicata allo sport per abitante in Italia è ancora lontano dai top-performer e del 30% inferiore alla media UE

Spesa pubblica dedicata allo sport per abitante nei Paesi UE-27
(Euro per abitante), 2021



L'Italia è 15esima per spesa pubblica dedicata allo sport per abitante tra i Paesi UE-27

La spesa pro-capite italiana è:

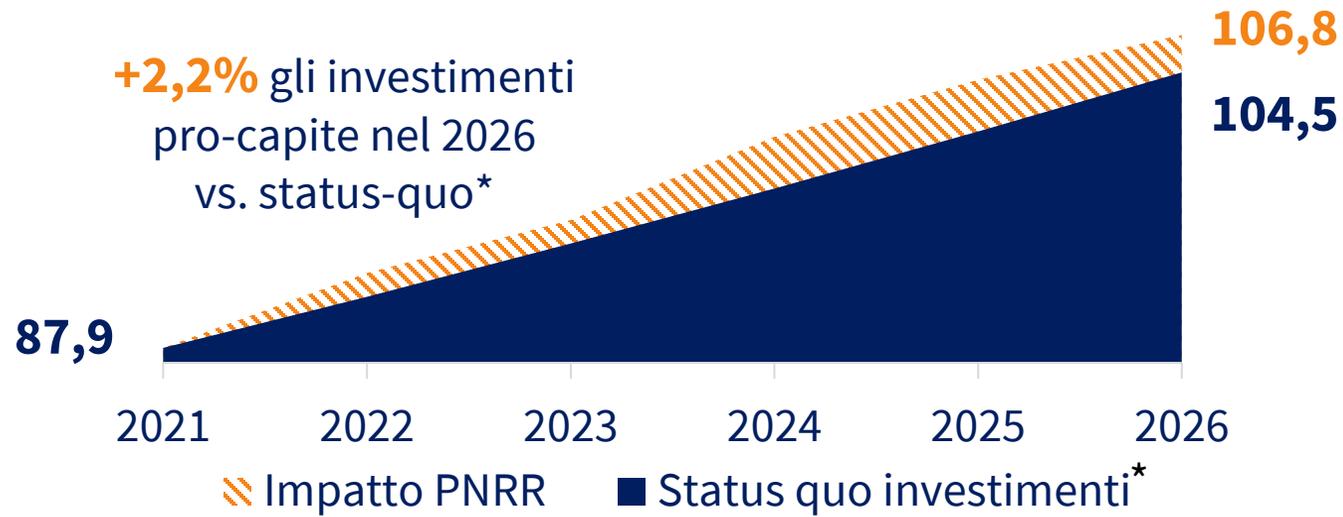
- **30% in meno** vs. media **UE**
- **2,2 volte in meno** vs. **Francia**
- **2,8 volte in meno** vs. **Finlandia**

Il PNRR contribuirà solo marginalmente alla riduzione dei gap di investimenti e di infrastrutture sportive del Paese

A

Impatto sugli investimenti pro-capite per lo sport delle risorse del fondo PNRR «Sport e inclusione sociale»

(Euro pro-capite), 2021-2026

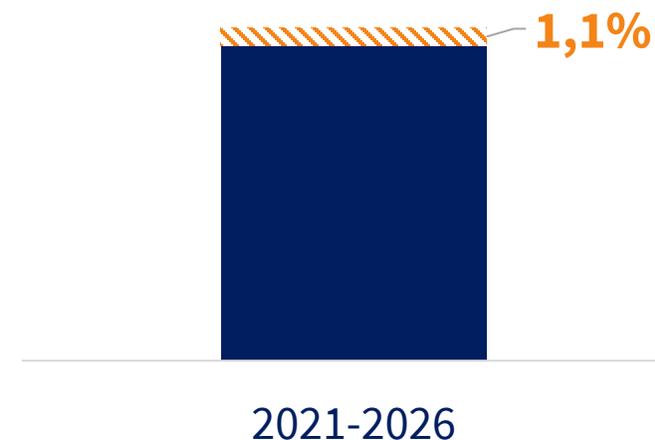


Il PNRR contribuirà a ridurre del **6,1%** il gap degli investimenti tra l'Italia e la media Unione Europea (125 Euro nel 2021)

B

Impatto sul gap infrastrutturale scolastico del fondo PNRR «Infr. sportive scolastiche» (valori %), 2021-2026

(valori %), 2021-2026

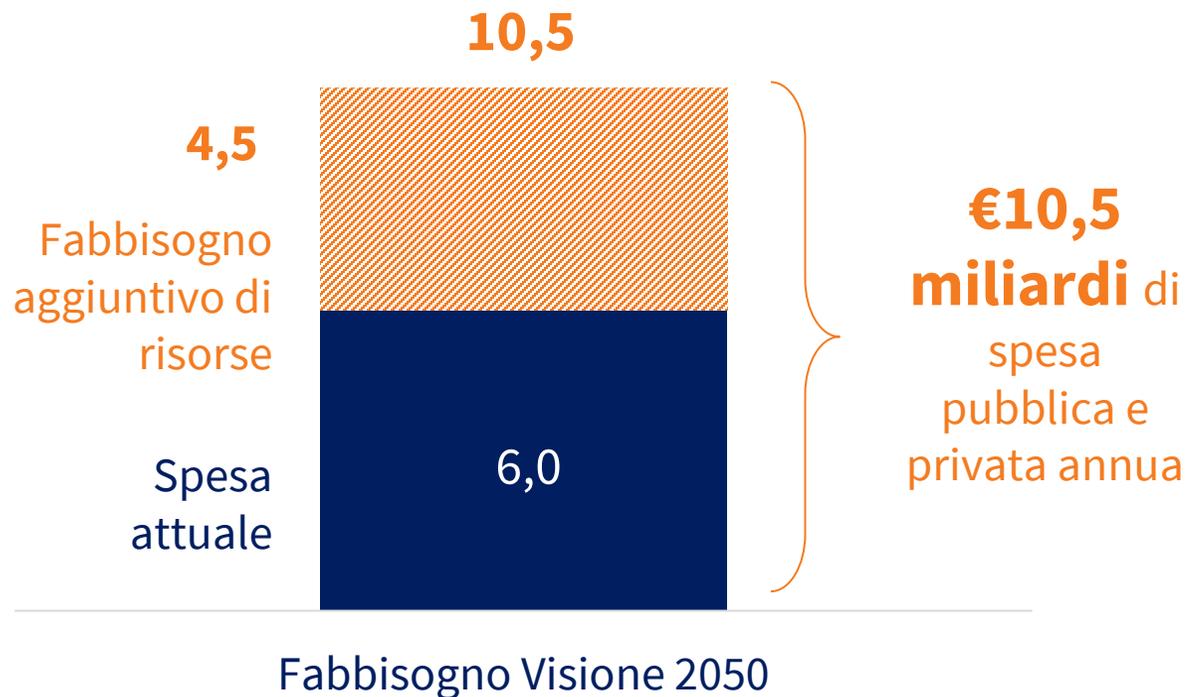


A fronte di circa **37mila** edifici scolastici attualmente senza infrastrutture sportive il PNRR contribuirà alla riduzione del gap dell'**1,1%**

L'incidenza dei **fondi dedicati allo sport** pesa sul totale del **PNRR** per lo **0,45%**...
...a fronte di un incidenza del **settore sportivo** sul **PIL nazionale** del **1,3%**

Per raggiungere gli obiettivi della Roadmap «2050 – Italia in Movimento» stimiamo un fabbisogno cumulato di spesa di €285 miliardi (2023-2050)

Spesa annua necessaria per raggiungere gli obiettivi della Roadmap «2050 – Italia in Movimento» (€ miliardi/anno), 2023-2050



Totale spesa pubblica (investimenti + spesa corrente) e privata cumulata necessaria nel periodo 2023-2050 di
€285 miliardi

...ovvero un volume annuo di **€10,5 miliardi** (**1,8 volte** l'attuale valore di spesa pubblica e privata nello sport in Italia)

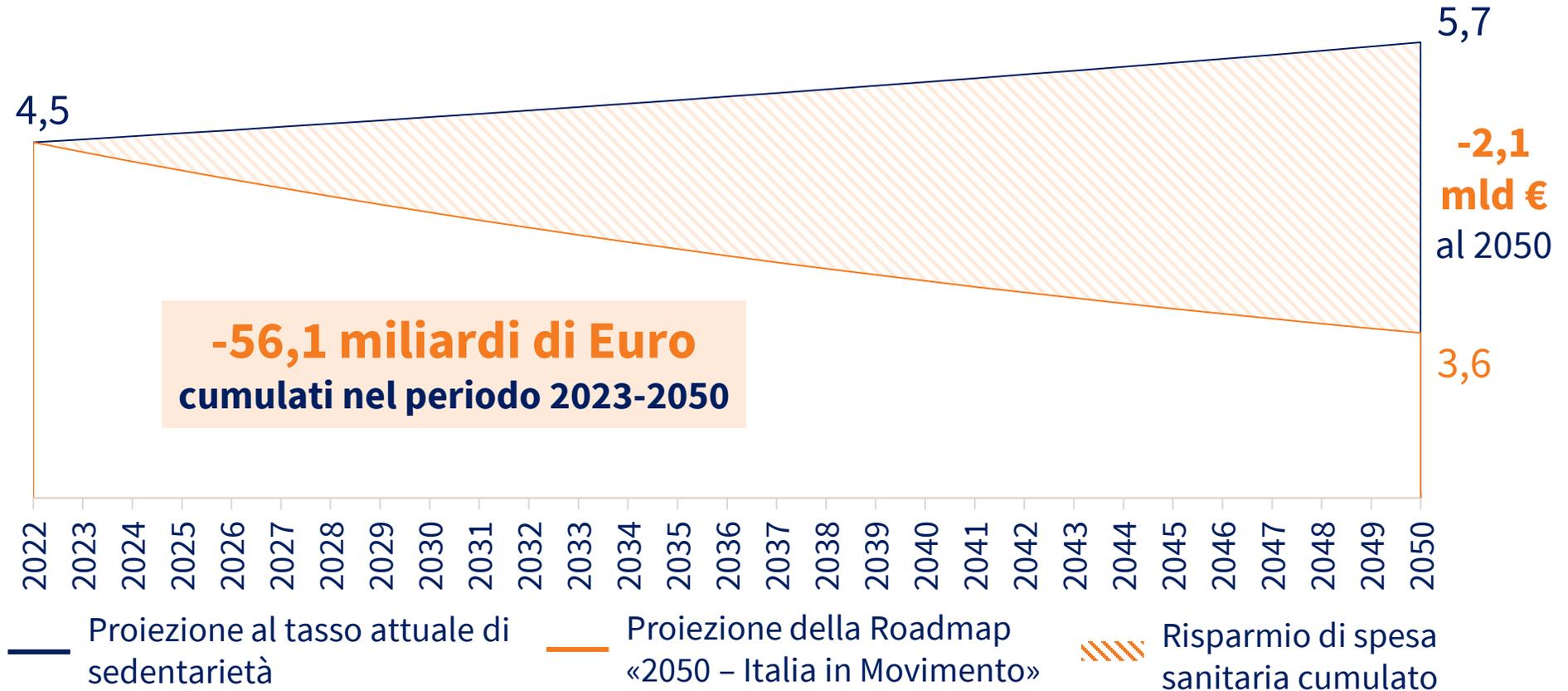
Con questo volume di risorse, il Paese raggiungerebbe un valore di **spesa pubblica totale pro-capite (investimenti + spesa corrente)** pari a **€150 per abitante**, posizionandosi al **9° posto** in UE-27 e superando la media europea

Impatti dominio socio-sanitario - Raggiungere l'obiettivo della Visione 2050 consentirebbe una riduzione della spesa sanitaria causata dalla sedentarietà...

Spesa sanitaria associata alla sedentarietà che verrebbe evitata con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (miliardi di Euro), 2022-2050



Secondo le analisi di Osservatorio Valore Sport, nel 2022 la sedentarietà rappresenta un **costo socio-economico di 4,5 miliardi di Euro per il Paese**

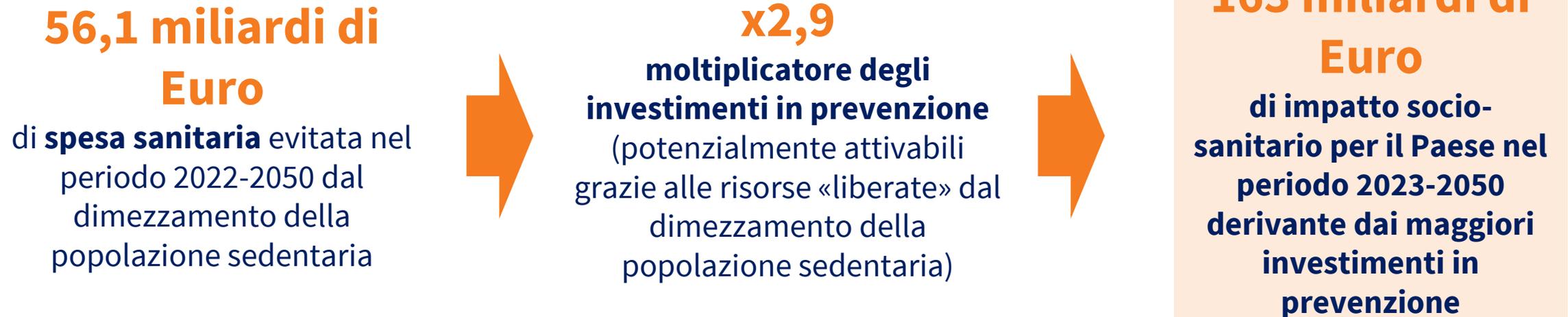


N.B. In assenza di interventi per combattere la sedentarietà, i costi sono destinati a crescere per l'invecchiamento della popolazione e l'aumento del peso delle patologie croniche.

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Osservatorio Valore Sport, 2024

...a cui si aggiungerebbe un potenziale impatto moltiplicativo se le risorse «liberate» dalla riduzione della sedentarietà venissero investite in prevenzione

Impatto moltiplicativo degli investimenti in prevenzione (miliardi di Euro), 2023-2050

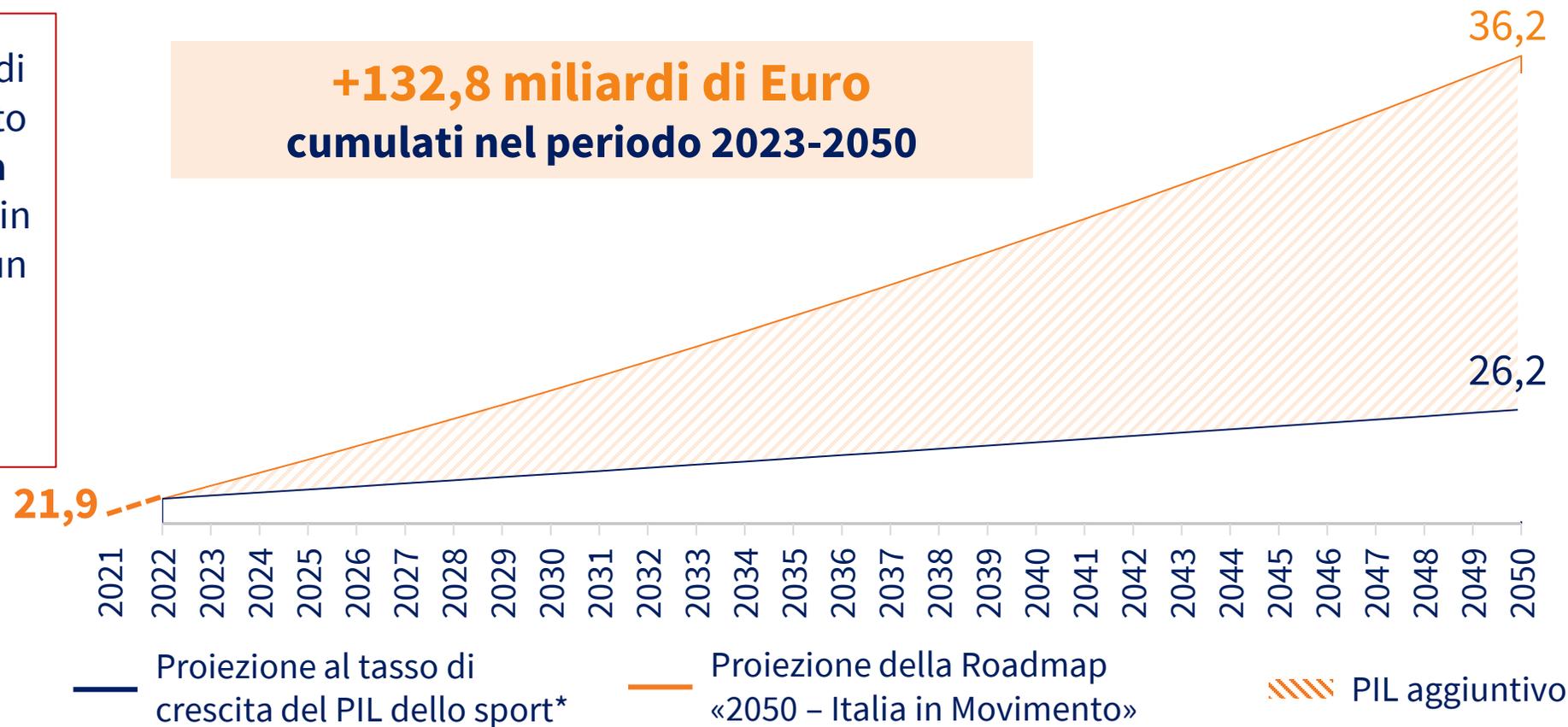


Impatti dominio economico – Raggiungere l'obiettivo della Visione 2050 consentirebbe di incrementare il PIL generato dalla filiera estesa dello sport...

PIL dello sport generato con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (miliardi di Euro), 2021 e proiezione 2022-2050*



Secondo le analisi di Istituto per il Credito Sportivo, la **filiera estesa dello sport** in Italia ha generato un impatto sul PIL di **21,9 miliardi di Euro nel 2021**



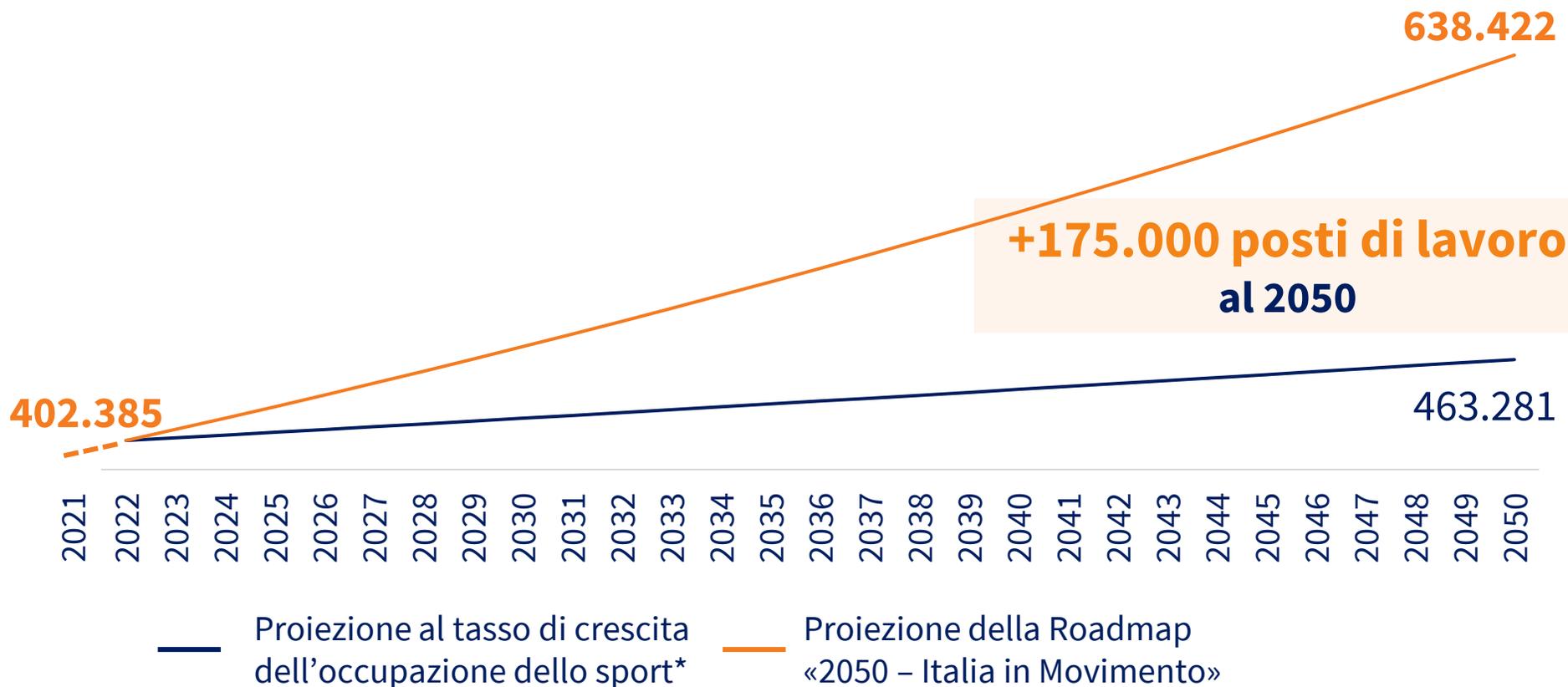
(*) Si assume che senza gli interventi previsti dalla Roadmap, il PIL dello sport cresca a un CAGR del +0,4% come nel periodo 2012-2021.

...così come l'occupazione sostenuta dal comparto

Occupazione nello sport sostenuta con il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (val. assoluto), 2021 e proiezione 2022-2050*



Secondo le analisi di Istituto per il Credito Sportivo, la **filiera estesa dello sport** ha occupato più di **400.000 persone** nel 2021

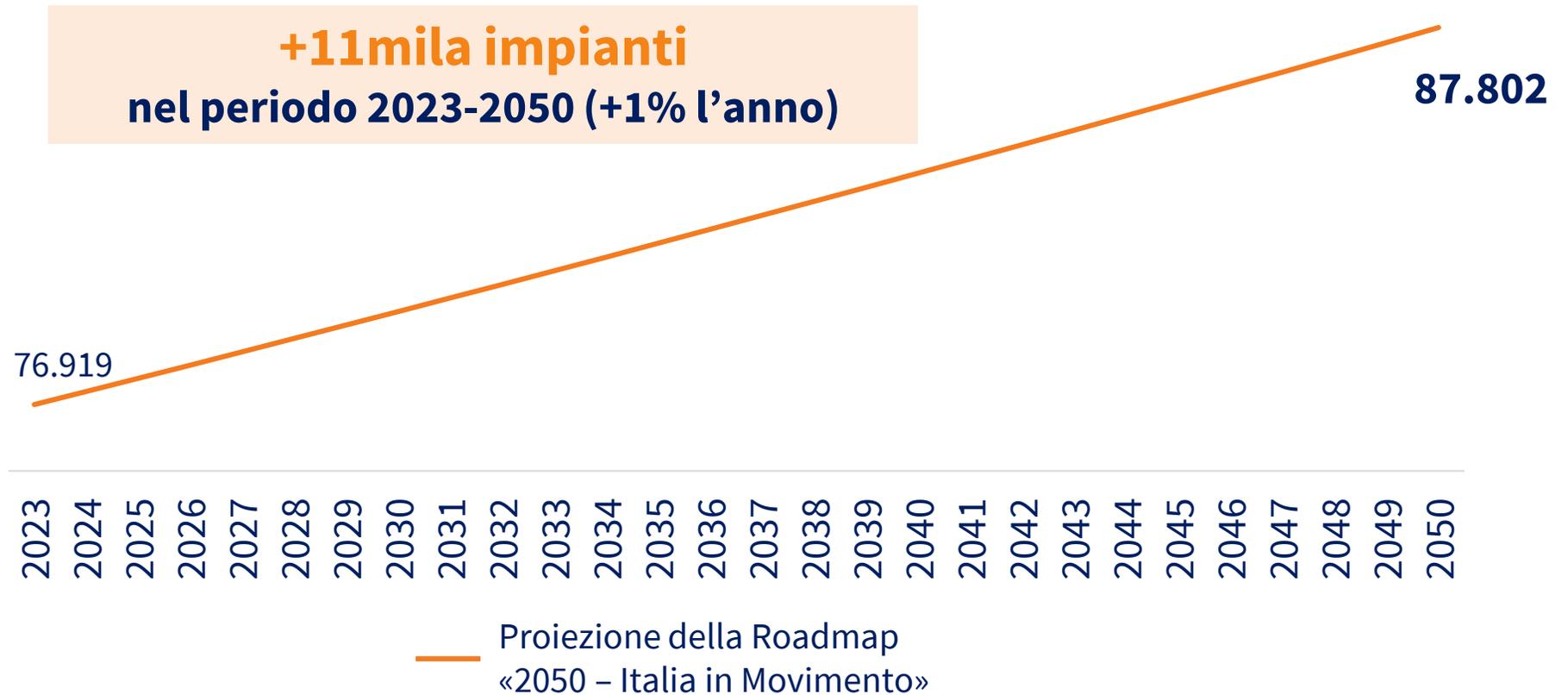


Impatti dominio accessibilità – Raggiungere l’obiettivo della Visione significa incrementare il numero degli impianti sportivi nel Paese di circa l’1% annuo

Nuovi impianti sportivi necessari per il raggiungimento degli obiettivi della Roadmap di «2050 - Italia In Movimento» (numero), 2023-2050*



Secondo l’ultimo censimento degli impianti sportivi realizzato da **Sport e Salute**, la dotazione infrastrutturale sportiva nel Paese è di **76.919 impianti**

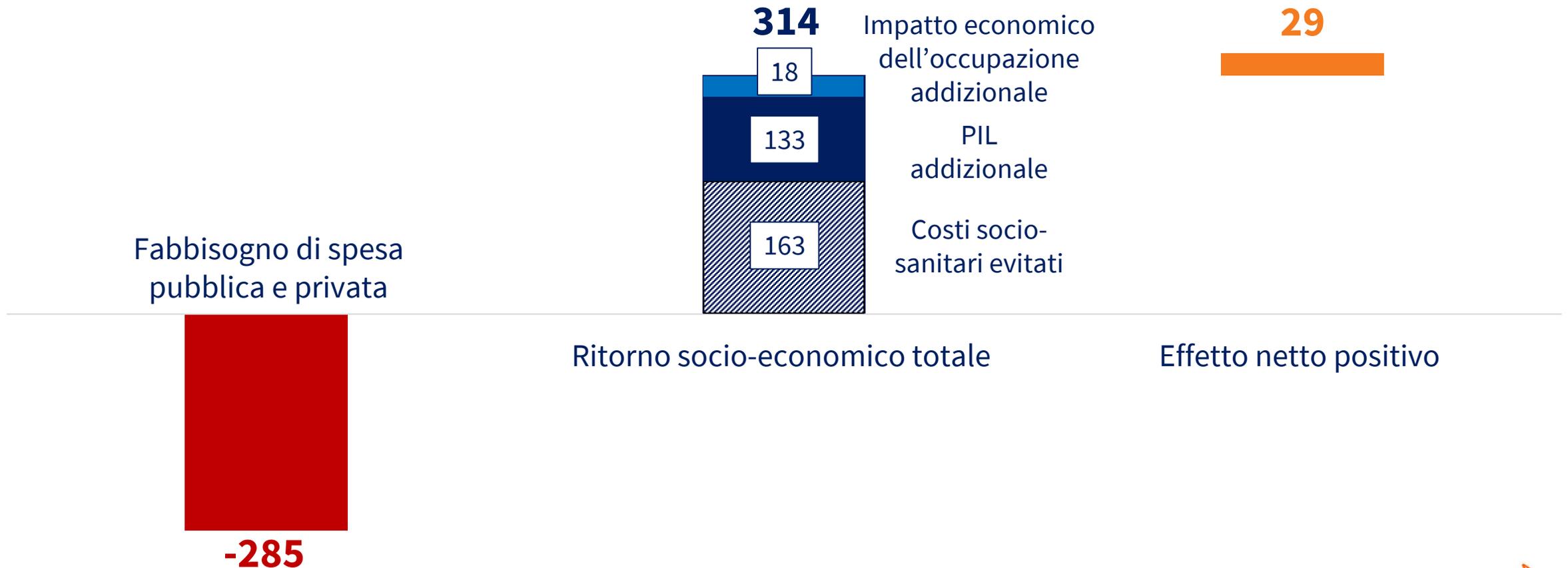


(*) Si assume che senza interventi il numero di impianti nel Paese resti fisso.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Sport e Salute e Osservatorio Valore Sport, 2024

La visione di sintesi: investire nel settore dello sport produce benefici socioeconomici netti positivi

Fabbisogno di spesa pubblica e privata necessario e benefici del raggiungimento della Visione «2050 – Italia in Movimento» (miliardi di Euro), 2023-2050



Proposta 1B – Declinare la Visione del futuro «2050 - Italia In Movimento» attraverso i principi guida di «*Sport in all policies*» e «*Sport for all*» (1/2)

- «*Sport in all policies*» = un approccio sistemico per la promozione dello sport nelle agende politiche di almeno 13 Ministeri
- Dare continuità politico-istituzionale alla responsabilità ministeriale del settore dello sport per garantire una coerenza gestionale e legislativa nel medio-lungo periodo
- Applicare una strategia «*Sport for all*», assicurando la tutela della pratica per tutte le fasce di popolazione con l'istituzione di programmi ad hoc segmentati per fasce d'età, come realizzato con successo anche da altri Paesi



Proposta 1B – Declinare la Visione del futuro «2050 - Italia In Movimento» attraverso i principi guida di «*Sport in all policies*» e «*Sport for all*» (2/2)



N.B. In **arancione** i momenti in cui il settore è stato rappresentato (in esclusiva o insieme ad altri ambiti) da un Ministero. Per 4 volte il Governo non ha previsto una delega per la gestione sportiva a livello istituzionale.

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Governo Italiano, 2024

Proposta 2 - Rilancio degli investimenti per la costruzione e l'ammodernamento degli impianti e la massimizzazione del loro ritorno

Adeguare il volume annuo della spesa pubblica e privata fino a un valore di **€10,5 miliardi/anno**, anche con iniziative tra cui:

- **Finanziare gli investimenti** attraverso un aumento del **+1% del gettito da gioco d'azzardo** effettuato nel Paese e l'aumento del **+5% del gettito dalle accise sul tabacco**
- Fare leva sulla dimensione sociale dello sport, lanciando **Social Impact Bond** e sfruttando metriche come il **Social Return On Investment (SROI)** per ottenere tassi agevolati per i privati
- Rafforzare il ruolo della funzione pubblica in questo ambito, mirando ad ottenere la **garanzia pubblica/fiscalità agevolata** a sostegno di questi investimenti
- **Confermare il credito di imposta** per gli investimenti in **sponsorizzazioni sportive** anche nel prossimo triennio
- Massimizzare la profittabilità delle infrastrutture in ottica di **multisport** e **multifunzione** con un alto contenuto tecnologico

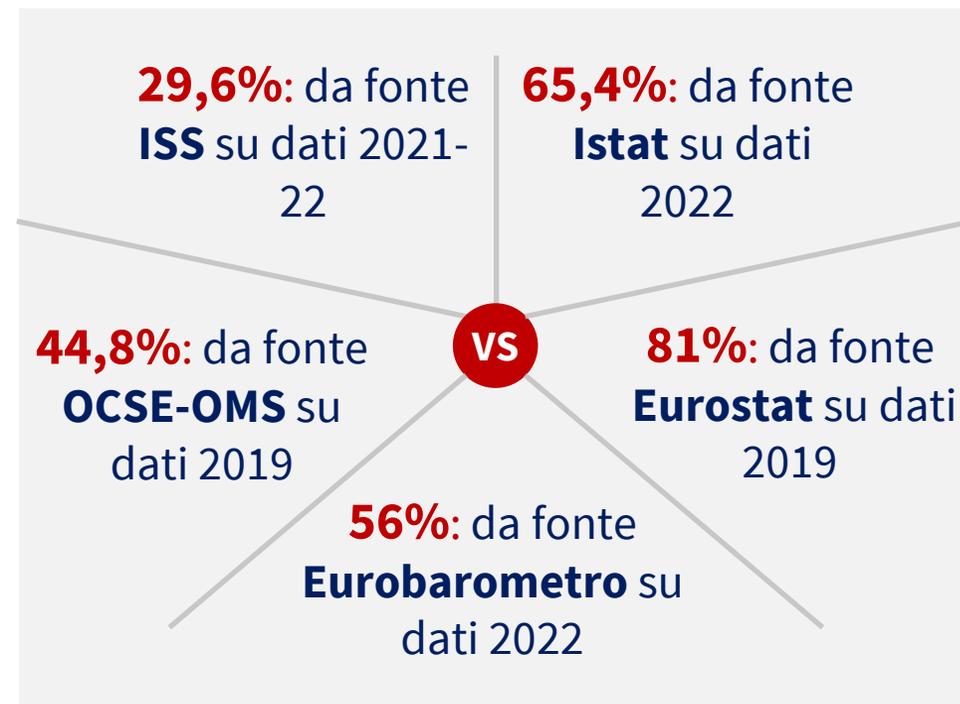


Proposta 3 – Costruire una base di rilevazione e monitoraggio di dati sullo sport, orientata a prendere decisioni di investimento efficaci

- **Sistematizzare all'interno di una banca dati integrata** tutte le dimensioni dello sport in Italia, costruendo un sistema di raccolta dati **in sinergia tra tutti gli stakeholder** pubblici e privati del settore e in collaborazione con Istat e con il supporto di coordinamento dell'Osservatorio Valore Sport
- In particolare: monitoraggio delle dinamiche di **sedentarietà** in modo coerente con le linee guida OMS; censimento di tutti gli **impianti e spazi sportivi** nei territori; rilevazione di tutti i **finanziamenti** a livello nazionale, regionale e locale dedicati alla pratica sportiva e il monitoraggio puntuale dei **progressi** e dei **ritorni** generati dagli investimenti
- Integrare i dati e le informazioni ricavate dalla banca dati comune con l'utilizzo dell'**Indicatore Territoriale di Accessibilità allo Sport** e delle metriche **SROI** (Social Return on Investment) come **bussola per indirizzare** gli investimenti

Inconsistenza dei dati sulla «sedentarietà» per adulti in Italia, esempi

Sedentarietà degli adulti (+18 anni)



Proposta 4 - Agevolare gli investimenti privati tramite la leva fiscale e incentivare lo sport tra i cittadini con agevolazioni fiscali ed economiche

- Applicare una fiscalità più vantaggiosa attraverso la **riduzione dell'IVA sui servizi sportivi dal 22% al 10%**
- Contribuire a fornire una valenza di «**hub della salute**» agli impianti sportivi: per chi beneficia di **prescrizione medica** applicare lo **0% di IVA** sull'esercizio fisico prescritto
- Estendere la **riduzione dell'aliquota IVA dal 22% al 4% alle biciclette**
- Estendere e adeguare le agevolazioni fiscali legate alla pratica sportiva anche per le detrazioni **IRPEF**: rimborso IRPEF al **19%** per le spese in servizi sportivi sostenute dagli **adulti**, **adeguare gli importi di massima detraibilità** per le spese sportive sostenute dalle famiglie per i **figli a carico**, **estendere lo Sport Bonus** per i bambini in famiglie a basso reddito in tutte le Regioni italiane
- Rimuovere le barriere che disincentivano gli investimenti tramite lo **snellimento degli iter burocratici autorizzativi** per la costruzione di nuovi impianti sportivi

Applicazione **Aliquota IVA al 10%**



€150 milioni
di **mancato gettito IVA**



€94-158 milioni
nuovo gettito IVA + imposte sul reddito d'impresa + risparmio per il SSN

Proposta 5 – Promozione ed efficientamento della pratica sportiva nelle scuole e nei luoghi di lavoro

- **Efficientare l'utilizzo delle palestre** scolastiche e la **gestione dell'educazione fisica** dei bambini e ragazzi:
 - lavorare nella direzione dell'**inserimento del tempo pieno** nell'ordinamento scolastico
 - pianificare una **roadmap di coinvolgimento e collaborazione tra le scuole e le federazioni sportive**, facendo leva sul capillare associazionismo del settore
- **Promuovere la cultura del movimento nei luoghi di lavoro**, in una doppia direzione:
 - favorire l'inserimento di **convenzioni e agevolazioni per la pratica sportiva come elemento integrativo del welfare** aziendale, prevedendo **agevolazioni fiscali** per le aziende che adottano questa azione
 - **riqualificazione ed evoluzione infrastrutturale** degli uffici e degli stabilimenti
 - strutturare dei piani di **collaborazione** anche **tra aziende e associazioni sportive dei territori**



Proposta 6 – Attivare una strategia multilivello di sensibilizzazione e formazione sui benefici e l'importanza della pratica sportiva

- **Veicolare contenuti informativi su scala nazionale** sull'importanza di praticare sport per il benessere individuale
- Attivare una **strategia di sensibilizzazione diffusa nelle scuole improntata su stili di vita sani e sostenibili**
- Affiancare l'insegnamento del valore dell'attività fisica a scuola con attività **di formazione / awareness anche per i genitori**
- Adottare strategie mirate per il contrasto all'**abbandono sportivo**
- Portare a compimento il Programma Nazionale di Promozione dell'attività fisica per rendere l'**attività fisica prescrittabile dai Medici di Medicina Generale come cura, ma anche come prevenzione**, in tutto il Paese
- Attuare una strategia di **comunicazione pervasiva ai Medici**, coinvolgendo le principali associazioni, sui benefici scientifici generati dall'esercizio fisico continuativo
- Incrementare le **competenze della classe medica e degli educatori** sui **benefici psicofisici** dell'attività sportiva

- Il **27%** degli italiani non pratica sport perché **non è motivato o interessato**
- Il **50%** dei parzialmente attivi e il **25%** degli inattivi ha una **scorretta percezione** soggettiva della propria effettiva condizione
- Solo il **36,1%** dei **medici** consiglia di fare più attività fisica a chi è in eccesso di peso



c.a. **€100 milioni**
di spesa per la messa a terra di un
**piano strategico di comunicazione
e sensibilizzazione integrato**

«Lo Sport è un valore, non è soltanto per la soddisfazione molto grande che tutti avvertiamo quando vi è una vittoria sportiva, quando la nostra bandiera sale sul pennone più alto, ma perché lo Sport è un elemento che induce a un buon rapporto di vita sociale, di convivenza, di vita in comune»

Sergio Mattarella,

Presidente della Repubblica Italiana



Grazie per l'attenzione

Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti

www.ambrosetti.eu

valerio.de.molli@ambrosetti.eu

Twitter: @ValerioDeMolli

Dal 2013 The European House - Ambrosetti è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). The European House – Ambrosetti è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 147 realtà Top Employer 2024 in Italia.

